

# COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di NAPOLI)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 28 DEL 06 GIUGNO 2012

**OGGETTO: Approvazione Regolamento addizionale IRPEF proposto con delibera di G.M. n. 46 del 30.05.2012.**

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **sei** del mese di **Giugno** alle **ore 19,15** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres. ti	Ass.ti	CONSIGLIERI	Pres. ti	Ass.ti
1) MANZI Andrea - Sindaco	X		10) CASTELLANO Giuseppe	X	
2) CAVACCINI Giovanni	X		11) LOMBARDO Rosa		X
3) BUONO Francesco	X		12) TORTORA Mirko	X	
4) COPPOLA Clemente		X	13) PRIMIANO Ferdinando	X	
5) CACCAVALE Lucio	X		14)CAPORASO Salvatore	X	
6) RESTAINO Raffaele	X		15)RUSSO Carmela	X	
7) DE STEFANO Carmela	X		16)NAPOLITANO Clemente	X	
8) DE ROSA Rosa	X		17)ANNICCHIARICO Nicola		X
9) PISCITELLI Arcangelo	X				
Assegnati n. 17	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:			Presenti n. 14	
In carica n. 17				Assenti n. 03	

- Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Sig. Tortora Mirko nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Assiste il Segretario dott.ssa Maria Rosaria Luciano. La seduta è pubblica.

Su invito del Presidente , relaziona l'Assessore al Bilancio dott. Buono Francesco (all. A)

Al termine, il Presidente, in assenza di interventi , invita a votare.

Si vota per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	N.14
VOTI FAVOREVOLI	N.14

Si vota per l'immediata esecutività dell'atto.

Si vota per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	N.14
VOTI FAVOREVOLI	N.14

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario;

LETTA e richiamata la delibera di G.M. n. 67 del 30.05.2012, con la quale è stato approvato, quale proposta al Consiglio Comunale, il Regolamento per l'Addizionale Comunale IRPEF;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 20, comma 3, lett.A);

VISTO il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione , che precede;

### D E L I B E R A

- Di approvare il Regolamento per l'Addizionale Comunale IRPEF , costituito da n. 5 articoli, proposta al Consiglio Comunale con delibera di G.M. n. 46 del 30.05.2012.

Inoltre

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione, dall'esito come sopra riportato;

### D E L I B E R A

- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del 4<sup>^</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di Napoli)

## REGOLAMENTO

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

**(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**

# **Sommario**

Art. 1 – Addizionale Comunale IRPEF

Art. 2 – Determinazione dell'aliquota

Art. 3 – Esenzione

Art. 4 – Versamento

Art. 5 – Rinvio a disposizioni di legge

### **Art. 1 – Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata introdotta nell'ordinamento giuridico dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 360/1998;

L'addizionale spetta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale si riferisce l'addizionale stessa.

### **Art. 2 – Determinazione dell'aliquota**

L'aliquota di compartecipazione dell' addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. A) della Legge 296/2006, e può essere unica o possono essere previste aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio comunale; in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296/2006.

La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

### **Art. 3 – Esenzioni**

Ai sensi dell'art. 1 della legge 296/2006, comma 142 lett.b), il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale.

Tale soglia non costituisce franchigia, pertanto per i redditi superiori a tale importo l'addizionale sarà dovuta sull'imponibile complessivo.

### **Art. 4 – Versamento**

Il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 296/2006, mediante F24 utilizzando apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### **Art. 5 – Rinvio a disposizioni di legge**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio al Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni di legge in materia di riscossione tributi.